

WALK&PLAY 4ALL

Report di valutazione

settembre 2024 - gennaio 2026



Il progetto

Il progetto "Walk&Play4All" è stato realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Caritro e rappresenta il frutto di un'importante sinergia tra Azienda Provinciale Servizi Sanitari/Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Trentina (Servizio Promozione ed Educazione alla Salute), Unione Italiana Sport Per tutti - Comitato Trentino APS, Intreccianti ASD. Nato per ampliare l'esperienza di Intreccianti, che dal 2018 accoglie giovani rifugiati e richiedenti asilo, il progetto è stato attivato a Trento da settembre 2024 a gennaio 2026.

Il progetto è rivolto a giovani dai 16 ai 30 anni in situazioni di fragilità ed esclusi dal circuito sportivo tradizionale, oltre a un gruppo di ragazzi coetanei locali. Combina attività ludico-motorie con attività educative: appuntamenti settimanali di calcio, team building, trekking urbani ed extraurbani per conoscere servizi essenziali di Trento e il territorio limitrofo, trasferte extra provinciali, laboratori artistici e sensibilizzazioni su stili di vita salutari.

Questa partnership ha generato impatti tangibili – monitorati con valutazioni di processo e esito - come maggiore attività fisica, nuove relazioni inclusive e accesso facilitato ai servizi. Questo libretto sintetizza i risultati raggiunti, valorizzando un modello replicabile di promozione del benessere e dell'inclusione attraverso la pratica sportiva.

Obiettivi del progetto



Inclusione sociale

Creare occasioni di incontro tra giovani migranti e coetanei locali per favorire l'inclusione sociale ed educare alla diversità e all'interculturalità.



Stile di vita attivo

Promuovere uno stile di vita salutare, attivo e non competitivo attraverso lo sport come strumento di benessere fisico e mentale.



Conoscenza del territorio e dei servizi

Favorire la conoscenza del territorio e dei servizi essenziali della città di Trento, facilitandone l'accesso a tutta la comunità.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato attraverso:

- Due focus group (uno con i giovani, uno con adulti di riferimento/educatori)
- Questionario con domande a risposta breve (proposto al termine dei trekking urbani)
- Schede per monitoraggio degli indicatori di processo
- Materiale fotografico

Destinatari del progetto

Il progetto "Walk&Play4All" è stato accuratamente concepito per raggiungere e coinvolgere una specifica fascia di giovani tra 16 e 30 anni in situazioni di fragilità ed esclusi dal circuito sportivo tradizionale oltre a un gruppo di ragazzi coetanei locali.

Il target, nello specifico, è composto da:



Giovani con vissuto migratorio

Giovani con un vissuto migratorio, spesso in cerca di nuove opportunità di integrazione e socializzazione all'interno della comunità trentina.



Esclusi dal circuito sportivo

Individui che, per varie ragioni, vengono esclusi o faticano ad accedere ai circuiti sportivi tradizionali, offrendo loro un ambiente accogliente e senza barriere per la partecipazione.



Condizioni di fragilità

Giovani in situazioni di vulnerabilità, per ragioni socio-demografiche (es. isolamento, difficoltà economiche), psico-fisiche (es. sedentarietà, ansia) o legate a stili di vita poco salutari.



Ruolo dei pari

Fondamentale per il successo del progetto è stata l'integrazione di studenti e giovani locali come "pari di riferimento", capaci di facilitare l'accoglienza, lo scambio culturale e la costruzione di relazioni significative, creando una rete di sostegno reciproco.

Questo approccio mirato ha permesso di creare un ambiente inclusivo e di supporto, facilitando l'engagement di un pubblico che altrimenti sarebbe rimasto ai margini, promuovendo al contempo la diversità e l'interculturalità.

Partner

Gli attori dell'alleanza



UISP - Comitato del Trentino APS

Ente capofila, coordinamento generale e gestione operativa del progetto.



Intrecciante ASD

Indirizzo e supporto socio-educativo, coinvolgimento dei giovani e co-progettazione delle attività.



APSS/ASUIT – Dipartimento di Prevenzione

Supporto scientifico e metodologico per monitoraggio, valutazione e sensibilizzazione a stili di vita salutari.



Montanamente

Progettazione e conduzione dei trekking urbani, facilitando la scoperta della città.



Stakeholder Territoriali

Facilitazione della partecipazione ai trekking (Centro Astalli, Centro EDA, SOS Villaggio del Fanciullo, realtà culturali e servizi pubblici coinvolti nelle tappe) e supporto logistico per le attività ludico/sportive (Associazione Oratorio Santissimo).

Attività

01

Calcio non agonistico

Appuntamenti settimanali al campo dell'Oratorio Santissimo dove il gioco viene prima della competizione.

02

Tornei non competitivi

Partecipazione a eventi sportivi dentro e fuori regione, con pernottamenti e momenti di aggregazione.

03

Attività di team building

Momenti di socializzazione e sensibilizzazione per rafforzare i legami tra i partecipanti.

04

Laboratori fotografici

Espressione creativa attraverso workshop artistici e creazione di una mostra finale aperta al pubblico.

05

Trekking urbani ed extraurbani

Trekking urbani aperti alla comunità finalizzati a scoprire luoghi, servizi e risorse della città di Trento.

Escursioni in montagna o in collina per conoscere le peculiarità del territorio limitrofo a Trento, nei suoi aspetti naturalistici e culturali.

06

Formazione con esperti

Incontri con professionisti APSS/ASUIT per approfondire temi legati a salute e benessere.

Risultati

1. Calcio non agonistico

45

Appuntamenti di calcio

Sessioni di allenamento settimanale al campo dell'Oratorio Santissimo

70

Partecipanti attivi

Giovani coinvolti negli allenamenti, di cui 35 con vissuto migratorio

12

Peer leader

Giovani esperti e leader di riferimento che hanno guidato le attività

2. Tornei non competitivi

7

Tornei non competitivi

di cui 4

Trasferte fuori regione

3. Attività di team building

10

Appuntamenti di team building
e attività di sensibilizzazione e socializzazione

4. Laboratori fotografici

9

Laboratori fotografici

15

Partecipanti per incontro

1

Mostra fotografica
Creazione di una mostra finale
aperta al pubblico

5. Trekking urbani ed extraurbani

8

Trekking urbani

Servizi visitati: Centro Servizi Sanitari,
Centro Eda, Consultorio, Biblioteca
comunale, Anagrafe comunale

79

Partecipanti

Totali ai trekking urbani

54%

Stranieri

43 partecipanti con vissuto
migratorio

3

Trekking extraurbani

Cascade di Vallesinella, Altopiano
dell'Argentario e lago di Santa
Colomba, Sorasass

6. Formazione con esperti

3

Appuntamenti

Organizzati in presenza presso la
sede UISP Trento

14

Partecipanti
Totali

3

Esperti APSS/ASUIT
coinvolti

Servizio promozione ed
educazione alla salute e
Osservatorio epidemiologico

Obiettivo 1

Inclusione sociale

“Amicizia immediata

"Dopo un allenamento già, i ragazzi in campo erano degli amici."

“Essere se stessi

"Io secondo me riesco a essere molto me."

“Opportunità per tutti

"Dà opportunità a tutti, insomma indipendentemente dall'etnia, religione, ecc."

- **Testimonianza significativa:** *"Io mi sento bene, coinvolto in questa cosa, perché appunto mi sento accolto da questo gruppo qua e mi piace molto condividere sia sport che parole insieme a loro."*

Le parole dei partecipanti raccontano molto più dei numeri: parlano di un ambiente accogliente dove si sono create amicizie autentiche.

Legami oltre all'allenamento

Le relazioni significative instaurate hanno permesso ai ragazzi di condividere anche momenti conviviali fuori dal campo, coltivando il rapporto di amicizia.

"Si è creata un'amicizia, per esempio, quest'estate, io e alcune delle persone di questo progetto siamo andati a Jesolo. Quindi si è creato proprio un legame... piano piano si è consolidato un gruppo, le persone hanno iniziato a capire bene il valore di Intrecciante, ad attuarlo."

"Si va a giocare, che magari ci fermiamo anche a dormire lì e facciamo una bella serata."

I tornei: esperienze indimenticabili

Le trasferte con pernottamento hanno permesso ai ragazzi di vivere esperienze che andavano oltre l'evento sportivo: viaggi condivisi, pasti insieme, serate di aggregazione e scoperta di nuovi territori.

Questi momenti hanno consolidato le amicizie nate in allenamento creando ricordi duraturi e rafforzando il senso di appartenenza al gruppo. L'aspetto non competitivo dei tornei ha mantenuto l'atmosfera rilassata e inclusiva che caratterizza tutto il progetto.

Obiettivo 2

Stile di vita attivo non agonistico

Un approccio innovativo allo sport

Uno degli elementi distintivi di Walk&Play4All è stata la scelta di privilegiare la dimensione ludica e relazionale rispetto all'aspetto agonistico. Come espresso dai partecipanti: "**Viene prima la dimensione del gioco, di quella del calcio**".

Questo approccio ha generato un ambiente inclusivo dove tutti possono sentirsi a proprio agio, indipendentemente dal livello di abilità sportiva. La competizione lascia spazio alla collaborazione, il risultato cede il passo al divertimento condiviso.

Richiesta di incrementare l'attività

Il successo dell'iniziativa si misura anche dalla richiesta esplicita dei partecipanti di aumentare la frequenza degli allenamenti, attualmente limitati al solo martedì.

"Se avete la possibilità di cambiare qualcosa, che cosa cambiereste?"

Aumentare frequenza e durata degli allenamenti...

"Su sette giorni, almeno sette,
dai. Tutti i giorni."

"Un giorno sì, un giorno no."

"Una mezz'oretta in più non
sarebbe male."

Dimostrazione di continuità e passione...

"...vedere i giocatori stanchi ma venivano lo stesso..... all'allenamento con una grande passione una gran voglia di mettersi in gioco".



Focus group: analisi qualitativa

Conclusioni focus group - ragazzi

I partecipanti hanno espresso un'altissima soddisfazione per l'esperienza, descrivendola come un "bellissimo ambiente" dove si è creato un gruppo "quasi in senso amicale". L'aspetto più rilevante è il clima accogliente e spensierato che mette al centro la dimensione del gioco e dell'integrazione, in netto contrasto con l'eccessiva competitività di altre realtà sportive.

I momenti di maggiore coesione sono stati rappresentati dalle trasferte e dai tornei con pernottamento. Non sono emerse criticità strutturali significative. L'unica richiesta di miglioramento riguarda l'aumento della frequenza degli allenamenti settimanali.

Conclusioni focus group - educatori

L'impegno e la coerenza dello staff hanno portato al consolidamento del gruppo e alla creazione di un ambiente coeso e rispettoso. Lo scambio vitale tra i due gruppi (quello originale e quello nuovo) e la realizzazione dei tornei fuori regione sono stati i momenti più significativi.

Il progetto si è dimostrato un efficace veicolo di valori sociali e di crescita personale, evidente anche nel passaggio di alcuni beneficiari a ruoli di responsabilità. Le sfide burocratiche e la mancanza di risorse restano il punto critico, sottraendo tempo prezioso al lavoro sul campo.

Obiettivo 3

Conoscenza del territorio e dei servizi

Tutte le 8 persone che hanno risposto, confermano che i trekking sono stati utili per conoscere o approfondire la conoscenza del territorio e dei Servizi, valutando l'esperienza in modo eccellente.

Come valuti l'esperienza di trekking urbani alla quale hai partecipato?

"Molto positiva: professionale e con grande disponibilità da parte delle guide"

"Bellissima"

"Eccellente"

"Molto interessante"

La maggior parte non ha critiche, ma emergono spunti utili per il miglioramento come più sponsorizzazione social, variazione dei giorni, opzioni pomeridiane, più uscite, chiarimenti sul target e rinnovo per il 2026.

Miglioreresti qualcosa o hai dei suggerimenti?

Più sponsorizzazione e condivisione social.

Eviterei di fare i trekking sempre nella stessa giornata (quest'anno di mercoledì) così da non escludere chi può avere un impegno in quella giornata.

Forse sarebbe utile chiarire se le proposte sono aperte a tutti o indirizzate preferibilmente a persone appena arrivate a Trento.

Introdurre l'iniziativa anche in orario pomeridiano, prevedere più uscite.

Spero che l'attività venga rinnovata anche per il 2026.

Conclusioni e impatto del progetto

Obiettivi raggiunti

- **Inclusione sociale realizzata**

Creazione di un gruppo coeso dove giovani migranti e giovani locali hanno costruito amicizie autentiche che vanno oltre il progetto.

- **Stile di vita attivo promosso**

70 giovani coinvolti in attività sportive regolari con richiesta di aumentare la frequenza degli allenamenti.

- **Territorio valorizzato**

79 partecipanti hanno scoperto Trento attraverso i trekking urbani ed extraurbani, facilitando l'accesso ai servizi e stimolando la conoscenza delle bellezze naturali del territorio.

Punti di forza

- Ambiente accogliente e non competitivo
- Consolidamento di un gruppo affiatato
- Varietà di attività proposte
- Crescita personale dei partecipanti
- Stile di vita attivo come promotore del benessere

Arene di miglioramento

- Aumentare frequenza degli allenamenti
- Semplificare aspetti burocratici
- Incrementare le risorse disponibili
- Incrementare la divulgazione delle attività
- affinare gli strumenti per il monitoraggio di alcuni obiettivi (es. stili di vita)

Il progetto "Walk&Play4All" si è dimostrato un modello efficace di integrazione sociale e promozione del benessere attraverso lo sport. I numeri testimoniano il successo quantitativo, ma sono le parole dei partecipanti a raccontare il vero impatto: un gruppo di ragazzi che si sentono accolti, che hanno trovato amici e che chiedono di poter continuare questa esperienza.

A cura di Azienda Sanitaria Universitaria Integrata
Trentina (ASUIT)

Servizio promozione ed educazione alla salute,
sorveglianza stili di vita

Gennaio 2026